

COPPIA E FAMIGLIA COME BENI RELAZIONALI

un capitale sociale da valorizzare

Rapporto CISF 2011

Pierpaolo Donati



La coppia sfida la famiglia?
Sembra che l'amore di coppia metta
in crisi la famiglia

LA SFIDA E' ANTICA

- Parte dal **complesso dell'amore romantico** (movimenti trobadorici) dei secoli XII e XIII
- La relazione di coppia è un'attrazione passionale e ideale fra i due partner
- E arriva fino all'Ottocento-Novecento
- Oggi ne viviamo ancora le conseguenze (l'idea che la coppia solo un affare fra i due amanti) con la rottura delle famiglie e l'irrilevanza della comunità intorno

La sfida è reale per due grandi motivi:

- 1) La coppia diventa una istituzione sociale,
culturale e legale **a sé stante**
- 2) La coppia **si individualizza**
(verso l'esterno e all'interno)

Le relazioni intime sono
identificate sempre più con la
coppia, anziché con la famiglia
(Giddens, Beck)

**Con ciò l'amore romantico va in frantumi
(se viene radicalizzato si rovescia nell'amore di
Sé: la cd. 'relazione pura' secondo Giddens)**

Gli esiti paradossali della coppia:

- La coppia si afferma sempre di più come forma socioculturale a sé stante
- ma nel contempo perde di consistenza, si svuota, evapora

Lo si vede nelle generazioni più giovani:

- **La coppia perde le sue transizioni e il suo ciclo di vita**
- **Diventa una «comune problematizzazione del mondo» (Luhmann)**
 - **‘Il normale caos dell’amore’ (Beck)**

TRE TIPOLOGIE DELLE COPPIE

- 1) Orientamenti individuali (Blangiardo)
- 2) Tipologia psicologica (Andolfi)
- 3) Tipologia sociologica (Donati)

Tabella 14 (Blangiardo, Rapporto CISF, p. 73)

Stato civile nel novembre del 2003 degli individui che possono aver sperimentato nel periodo 2003-2007 l'esperienza matrimoniale

Stato civile nel 2003

Indugianti (28,9%)- non si sposano

Possibilisti (4,0%) – si sposano

Pentiti (6,8%) – non si risposano

Vincolati (60,3%) – non possono risposarsi

TABELLA 5
Tipologie di coppia e principali aree di criticità

Tipologia	Aree di criticità
La coppia di cristallo	Passaggio alla genitorialità
La coppia senza figli	Elaborazione della perdita
L'incontro tra due vuoti	Formazione della coppia
La coppia con figli adolescenti	Relazione genitoriale
La coppia sandwich	Confini verticali della coppia
La coppia ricostituita	Confini orizzontali della coppia
La coppia mista	Significato della diversità

Andolfi e Mascellani in RAPPORTO CISF 2011, p. 215

TABELLA 1/A

I due gruppi più significativi di coppie italiane: profilo strutturale (*cluster analysis*)

Caratteristiche delle coppie (V.A. totale 2045 = 100%)	Tipo A Coppie relazionali (più coese e più generative) (60,7%)	Tipo B Altri tipi di coppie «postmoderne» (più individualizzate e meno generative)¹ (39,3%)	Medie sul totale
1. Quante persone vivono in famiglia (media)	3,19	3,05	3,13
2. La coppia è/non è sposata	Si trova qui la maggior parte delle sposate (61,3%)	Si trova qui la maggior parte delle non sposate (57,1%)	—
3. Stato civile dell'intervistato	Si trova qui la maggior parte degli sposati (e risposati)	Si trova qui la maggior parte dei celibi/nubili e circa la metà dei separati/divorziati	—
4. Numero di figli a carico del bilancio familiare (media)	1,24	1,05	1,17
5. Numero di figli avuti: maggiore, uguale o minore del numero desiderato	Ne ha avuti un numero uguale o di più	Ne ha avuto un numero uguale o di meno	—
6. Numero di figli che l'intervistato vorrebbe avere (media)	2,13	2,03	2,09

Due tipi basilari di coppie:

(Tipo A) Le coppie più relazionali (60,7%)

(più corrispondenti al tipo *normo-costituito* di famiglia, coppie stabili)

(Tipo B) Le coppie postmoderne (39,3%)

(soggette a processi di individualizzazione, frammentazione sociale e scelte culturali 'liquide')

Le tendenze vanno
indubbiamente verso il tipo
postmoderno, ma ...

Con quali effetti?

- **Minore capacità progettuale**
 - **Meno figli**
- **Maggiori rotture e isolamento**
- **Perdita di capitale sociale familiare,
comunitario e civico**

E ALLORA CI SI CHIEDE:

Ma che cos'è la coppia?

- **Un vincolo** (struttura costrittiva)
- **Una 'relazione pura'** (come la intende Giddens, cioè uno **stare insieme per trarne soddisfazione individuale**)
- Oppure **un bene relazionale** (cioè un bene oggettivo e comune che consiste proprio nella relazione)?

L'indagine Cisy dimostra che la maggior parte delle coppie ha il senso della coppia come bene relazionale, ma che è l'ambiente a non renderlo possibile

Per capire la coppia come bene relazionale

- È opportuno comprendere il **GENOMA SOCIALE DELLA COPPIA** (Cisf, pp.134-140) che risulta dai dati empirici:
- Per «Genoma sociale della coppia» si intende una forma relazionale costituita da quattro elementi intrecciati e interdipendenti fra loro:
 - **Il valore del dono (dare per primi)**
 - **La norma/regola della reciprocità**
 - **La sessualità di coppia**
 - **L'apertura alla generatività**

I dati empirici dicono che ...

La coppia la fanno i figli

(la coppia diventa tale quando ci sono i figli)

**Ciò significa che il figlio è l'espressione
materiale del fatto che la coppia si vive come
bene relazionale**

**(i fattori esterni e le variabili strutturali non
sono significativi: pp. 123-125)**

Ma che cosa sono i beni relazionali?

- le scienze sociali hanno ‘scoperto’ un tipo di beni che non sono né cose materiali, né idee, né prestazioni,
- ma consistono di relazioni sociali,
- e per tale ragione sono chiamati ‘beni relazionali’

Essi vengono creati laddove
le relazioni fra i consociati sono:

- 1) tendenzialmente **simmetriche**
(non gerarchiche),
- 2) **libere e responsabili** (non costrette da
norme o poteri autoritativi),
- 3) **non mercantili** o comunque non dettate
dalla ricerca di un profitto individuale

Attenzione: differenze tra ieri e oggi

**Nelle società premoderne
i BR erano
ascrittivi e asimmetrici
(le posizioni erano disugualitarie)**

**Oggi i BR debbono essere acquisitivi e
simmetrici
(tra soggetti liberi ed uguali)**

Si diffondono:

- non solo con riferimento al mondo del non profit e delle associazioni civili (come le associazioni di promozione sociale, le organizzazioni di volontariato, i gruppi di auto e mutuo aiuto, le cooperative di solidarietà sociale),**
- ma anche per quanto riguarda le imprese economiche che stanno sul mercato a patto che pratichino la responsabilità sociale.**

IL PUNTO E' CHE IL PARADIGMA DEI BENI RELAZIONALI STA NELLA COPPIA CHE FA FAMIGLIA

Condizioni di base

Si è in presenza di un bene relazionale quando sono gli stessi individui partecipanti che lo producono e lo fruiscono assieme:

- Identità personale e sociale (i soggetti non sono anonimi)**
- Motivazione non strumentale**
- Condotta di reciprocità**
- Piena condivisione**
- Elaborazione nel tempo**
- Riflessività relazionale**

Qualità del Bene Relazionale:

- 1) È un *effetto emergente*
- 2) *Non può essere scambiato o sostituito da nient'altro*
- 3) *Corrisponde a fondamentali bisogni umani*

Pertanto: *non può essere monetizzato, né ridotto a standards*

Proprietà dei BR:

- 1) consistono di relazioni sociali,**
- 2) le quali hanno una realtà *sui generis*;**
- 3) sono prodotti e fruiti assieme da chi vi partecipa;**
- 4) il bene che comportano è un effetto emergente, il quale ridonda a beneficio sia dei partecipanti sia di chi ne condivide i riflessi dall'esterno**

Due componenti

- - relazioni intersoggettive
- - riflessività (meta-riflessività)

Definizione

- i beni relazionali sono quelle entità immateriali (*intangible goods*) che **consistono delle relazioni sociali che emergono da soggetti *riflessivamente* orientati a produrre e fruire assieme, in maniera condivisa, di un bene che essi non potrebbero ottenere altrimenti**

Come si misurano?

- Partire dalla domanda: se mancassero le relazioni che osserviamo, *che cosa costerebbero* (in denaro, tempo, altre risorse) - e *come* si potrebbero produrre - quei beni che chiamiamo BR (ad es. servizi a infanzia e anziani) ?
- Indicatori ed equazione:

$$BR = [a^1 (RI)^2] [a^2 (RS)^2 + c^2]$$

(I beni relazionali, Bollati Boringhieri, 2011, p. 107)

Il concetto di Bene Relazionale ri-definisce la coppia e la famiglia

(come la mappa del bene comune in generale)

- **Bene comune come ‘bene totale’**
(somma/aggregato di individui: le relazioni sono un prodotto degli individui e dipendono da loro) **QUESTA E’ LA COPPIA AGGREGATIVA**
- **Bene comune come ‘bene relazionale’**
(richiede che gli individui vedano le relazioni come un bene in sé, che nasce dagli individui, ma non dipende da loro) - **QUESTA E’ LA COPPIA GENERATIVA**

**«All'inizio della coppia» (come dei
fenomeni sociali in genere)
c'è la relazione,
e non dei 'puri individui'
o dei 'sistemi-strutture'**

TIPI DI BENI SECONDO LA TEORIA RELAZIONALE

(Donati, *La cittadinanza societaria*, Laterza, 2000)

	<i>Consumo non competitivo</i>	<i>Consumo competitivo</i>
<i>Consumatore non sovrano</i>	BENI PUBBLICI (Stato)	BENI RELAZIONALI COLLETTIVI ASSOCIAZIONALI (Privato sociale/TS)
<i>Consumatore sovrano</i>	BENI RELAZIONALI PRIMARI (Famiglie)	BENI PRIVATI (Mercato)

TIPI DI WELFARE
SECONDO LA TEORIA RELAZIONALE
(P. Donati, *Sociologia delle politiche familiari*,
Carocci, Roma, 2004)

	<i>Welfare nei “Mercati”</i>	<i>Welfare extra-mercati</i>
<i>Welfare Lib-Lab (mercati- stato: A-G)</i>	(A) Acquisitivo- meritocratico (Mercato for profit)	(G) Istituzionale (Stato)
<i>Welfare delle reti sociali, associative e primarie</i>	(I) Civile (Terzo settore e privato sociale)	(L) Informale (Famiglia e reti informali)

LA COPPIA VEDE O NON VEDE LA RELAZIONE?

LA WE-RELATION e le sue criticità

La cultura che forgia i simboli
dell'amore di coppia:

DONO E RELAZIONE

**Perché la coppia non è totalmente
differenziabile dalla famiglia**

La differenziazione delle coppie secondo la loro riflessività



Figura 2 Tipi di «clima relazionale di coppia» (il clima relazionale consiste nelle qualità della *we-relation* come effetto emergente dei modi di riflessività prevalenti nel setting familiare).



Figura 3 Tipi di contesti in cui la coppia vive la transizione e che, tenuto conto del «clima relazionale», generano diversi modi di rispondere alle sfide delle transizioni.

Come si genera una
«coppia riflessiva»?

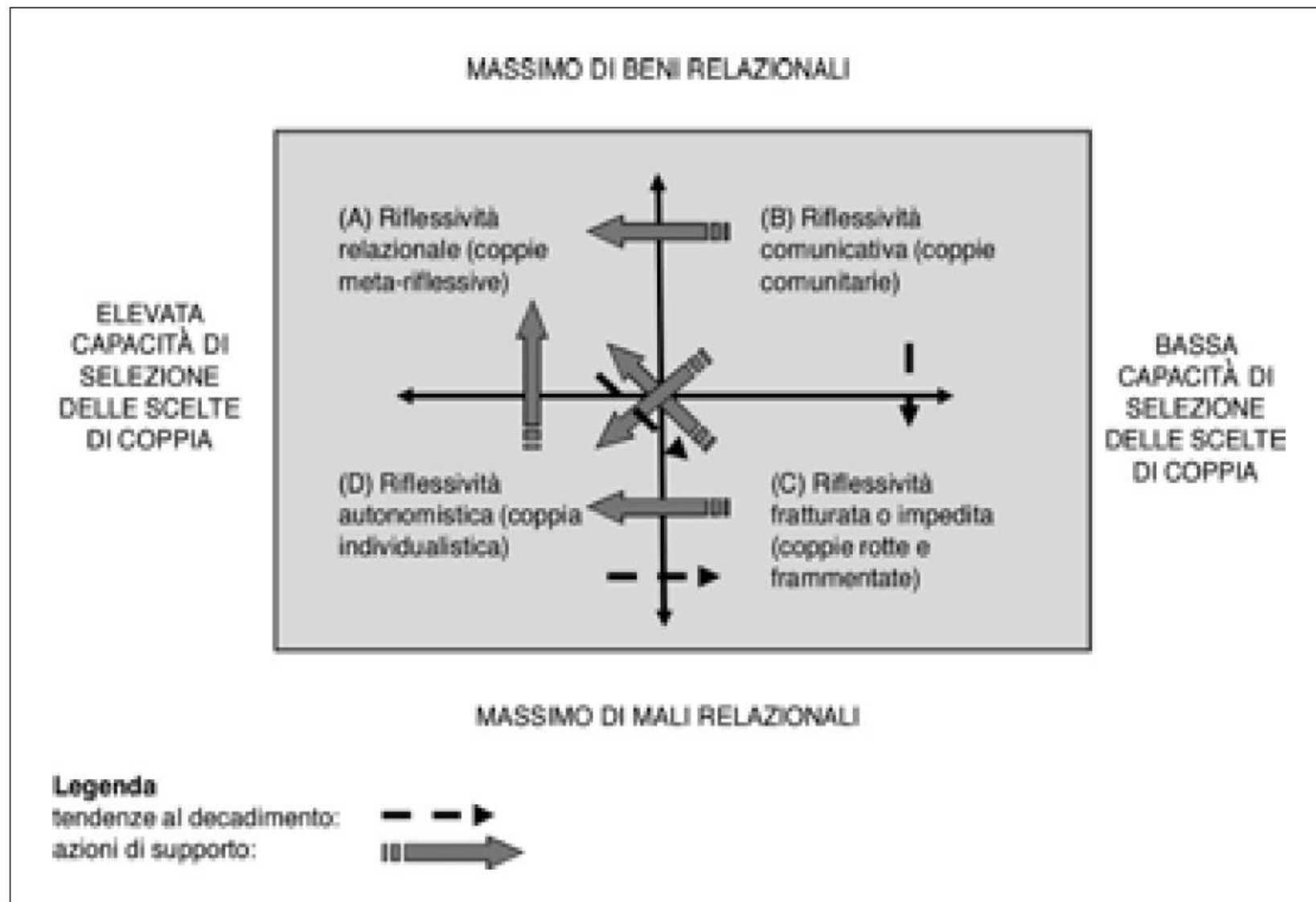


Figura 4 La mappa dell'intervento relazionale per sostenere la coppia di fronte alle sue transizioni.

L'importanza di un contesto sociale che promuova la coppia come bene relazionale:

- **Le Alleanze locali per la famiglia**
 - **Il Distretto-Famiglia**
- ***Il Family Mainstreaming (Piano nazionale di politiche familiari)***

GRAZIE DELL'ATTENZIONE